

**DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

adottata il giorno 27/04/2023

Presidente	: Valentino Scomazzon	P
Vicepresidente	: Andrea Cecchellero	P
Consigliere	: Ingrid Bianchi	A
Revisore Unico	: Lorenzo Monesi	P
Segretario	: Mirko Campagnolo	P

PROT. N. 6716 – OGGETTO N. 28 – DELIBERA C.I.P.E. N. 127 DEL 22/12/2017, D.G.R. N. 1839 DEL 6/12/2019, D.G.R. N. 1149 DEL 20/09/2022, L. 560/1993 ECONOMIE, L. 560/93 RIENTRI 2015, ART. 6 L.R. 7/2011 RIENTRI 2015 ED ECONOMIE, ART. 65 L.R. 11/2001 RIENTRI 2015, ART. 65 L.R. 11/2001 ECONOMIE – PROGRAMMA INTEGRATO DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE – RETTIFICA DEL Q.T.E. E INTERVENTI A GARANZIA DI EVENTUALI MECCANISMI COMPENSATIVI – INTERVENTO PER LA COSTRUZIONE DI 2 FABBRICATI PER N. 48 ALLOGGI ED UNO SPAZIO COLLETTIVO IN COMUNE DI VICENZA, VIA BEATO BARTOLOMEO DA BREGANZE – CUP: E31B21002890002.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso:

che con D.G.R. del 6/12/2019 n. 1839 Ater di Vicenza veniva individuata quale beneficiaria del contributo di cui alla Delibera C.I.P.E. n. 127/2017 art. 4.2, n. 55 del 24/07/2019, al D.M. M.I.T. n. 199 del 4/07/2019 e al D.M. M.I.M.S.-M.E.F. n. 193 del 3/05/2021 per un importo di € 5.226.577,72 su un totale previsto di spesa di € 8.000.000,00 rimanendo a carico di Ater i rimanenti € 2.773.422,28;

che il progetto di fattibilità tecnica ed economica, approvato con deliberazione consiliare del 18/02/2021 n. 2639/19, ha ottenuto il parere favorevole del NUVV in data 13/07/2021 e in data 29/12/2021 al prot. n. 5810/2021 il Comune di Vicenza ha rilasciato il permesso di costruire;

che l'introduzione dei meccanismi compensativi di cui all'art. 26 del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 c.d. "Decreto aiuti" ha prodotto un disallineamento economico del costo degli interventi di progetto rispetto a quanto finanziato, rendendo necessaria un'integrazione economica e, pertanto, il progetto definitivo con il Q.T.E. relativo all'intervento citato in premessa è stato approvato con deliberazione consiliare del 28/07/2022 n. 10559/77 per una spesa di € 10.380.000,00;

che tale aggiornamento del costo ha comportato il superamento dei limiti di costo di cui alla D.G.R. n. 897/2002 e si è provveduto a chiedere alla Regione, sulla base del parere favorevole del Comitato Tecnico di cui all'art. 15 della L.R. 3/11/2017 n. 39, l'autorizzazione al superamento dei massimali di costo ammissibili del Q.T.E. che è stata concessa con D.G.R. n. 218 del 28/02/2023 e decreto Direttore Unità Organizzativa Edilizia n. 29 del 31/03/23;

che il progetto esecutivo con il Q.T.E. relativo all'intervento citato in premessa è stato approvato con deliberazione consiliare del 30/03/2023 n. 5278/15 per una spesa di € 10.280.000,00;

che, come rilevabile dal Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia n. 29 del 31/03/2023, il costo totale complessivo per la realizzazione dell'intervento risulta pari ad € 10.380.000,00, diversamente da quanto indicato nella citata D.G.R. 218/2023 dove, per mero errore materiale, è stato riportato l'importo di € 10.280.000,00 e pertanto si rende necessario rettificare la spesa prevista dal Q.T.E. per la realizzazione dell'intervento, in € 10.380.000,00 andando ad integrare il fondo imprevisti come di seguito riportato:

Costo di costruzione	€	6.500.000,00
Costo Area	€	50.000,00
Oneri di urbanizzazione	€	500.000,00
Oneri reali di progettazione	€	520.000,00
Spese generali	€	916.500,00
COSTO DELL'INTERVENTO	€	8.486.500,00
I.V.A.	€	1.214.427,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€	9.700.927,00
IMPREVISTI	€	679.073,00
TOTALE GENERALE	€	10.380.000,00

che l'articolazione della copertura finanziaria necessaria è la seguente:

- € 5.226.577,72 da finanziarsi con i fondi di cui alla Delibera C.I.P.E. n. 127 del 22/12/2017 e D.G.R. n. 1839 del 6/12/2019;
- € 2.773.422,28 da finanziarsi con economie conseguite in altri interventi finanziati con i rientri ex Legge 560/93 ed individuate con deliberazione consiliare del 29/04/2020 n. 4812/24;
- € 1.313.492,56 da finanziarsi con i fondi di cui alla D.G.R. n. 1149 del 20/09/2022;
- € 92.521,44 da finanziarsi con economie conseguite in altri interventi finanziati con i rientri ex art. 6 L.R. 7/2011 ed individuate con deliberazione consiliare del 24/05/2022 n. 7237/45;
- € 210.000,00 da finanziarsi con i fondi di cui alla Legge 560/93 - anno 2015;
- € 589.336,81 da finanziarsi con i rientri ex art. 6 L.R. 7/2011 - anno 2015;
- € 110.663,19 da finanziarsi con i rientri ex art. 65 della L.R. 11/2001 - anno 2015;
- € 63.986,00 da finanziarsi con economie conseguite in altri interventi finanziati con i rientri ex art. 65 della L.R. 11/2001 ed individuate con deliberazione consiliare del 17/04/2019 n. 5887/34;

che non sono rispettati i limiti di costo di cui alla D.G.R. n. 897/2002 ed è stata acquisita l'autorizzazione al superamento dei massimali di costo ammissibili del Q.T.E. come precedentemente riportato;

che il Q.T.E. sopra riportato rispetta il massimale di costo pari ad € 2.065,97/mq ammesso dal decreto del DUOE n. 29 del 31/03/23;

che la situazione del mondo produttivo, in particolare nel settore edile, ha prodotto a livello nazionale ritardi anche significativi nell'andamento dei lavori e aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione dovuti anche al rincaro straordinario

dei costi energetici che hanno portato all'introduzione di meccanismi revisionali e compensativi, questi ultimi fondati sull'utilizzo di prezzi regionali aggiornati secondo le previsioni dei commi 2 e 3 del c.d. "Decreto aiuti";

che la Regione Veneto con D.G.R. n. 317 del 29/03/2023 ha approvato l'aggiornamento del prezzario che riporta aumenti medi importanti e che dovrà essere utilizzato per gli interventi i cui progetti a base di gara siano stati approvati dopo il 31/03/2023 e per il meccanismo compensativo, qualora lo stesso venisse prorogato;

che pertanto, in esito all'eccezionalità della situazione e delle disposizioni emesse per farvi fronte è opportuno, stante anche la dimensione dell'intervento, provvedere precauzionalmente ad interventi mirati alla copertura delle eventuali maggiori spese;

che relativamente al precedente punto, ricordato che ai sensi del "Decreto aiuti" in primis le Stazioni Appaltanti devono far fronte ai pagamenti utilizzando le risorse proprie accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento nel limite del 50% e le altre risorse disponibili derivanti dai ribassi d'asta e da economie conseguite in altri cantieri pervenuti al collaudo, si intende procedere autorizzando, per le motivazioni soprariportate, l'utilizzo dell'accantonamento imprevisti disponibile nei limiti eventualmente previsti per la compensazione dei prezzi e la rimanenza per copertura delle ulteriori maggiori spese per il cantiere in oggetto;

che inoltre, da una stima effettuata ad oggi con le risorse sopra citate, si ritiene opportuno prevedere un accantonamento finanziato con i proventi delle vendite a titolo di Fondo Garanzia per integrare il fondo imprevisti qualora necessario;

visti gli elaborati predisposti;

visto il parere favorevole del Comitato Tecnico di cui all'art. 15 della L.R. 3/11/2017 n. 39, espresso nella seduta del 27/04/2023;

sentito il parere di legittimità del Direttore;

a voti unanimi

DELIBERA

1. di rettificare la spesa prevista dal Q.T.E. per la realizzazione dell'intervento, in € 10.380.000,00 da finanziare come in premessa;
2. di autorizzare per l'intervento in oggetto l'utilizzo dell'accantonamento imprevisti con le modalità riportate in premessa;
3. di prevedere un accantonamento a titolo di Fondo Garanzia per integrare, qualora necessario, il fondo imprevisti finanziato con i proventi delle vendite unitamente all'approvazione del reinvestimento degli introiti relativi all'anno 2022.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Valentino Scomazzon

IL SEGRETARIO
f.to Mirko Campagnolo